



La mia esperienza in Aism è iniziata 1 anno fa, quando ho scelto di fare servizio civile per mettermi a disposizione degli altri e anche per capirne di più sulla sclerosi multipla visto che mi tocca a livello familiare. All'inizio del percorso molte furono le difficoltà e le paure perché pensavo di non saper gestire le situazioni, e di non essere brava nell'approcciarmi. Ma i momenti di formazione e il confronto con gli altri, mi aiutarono a capire che dovevo rimbocarmi le maniche e iniziare...Allora INIZIAMO! Arrivò il momento in cui la teoria doveva diventare pratica. Iniziammo a fare il servizio a casa delle persone o qualche uscita e, anche in quel caso, non fu facile perché molte situazioni mi portavano tristezza e angoscia e non riuscivo ad andare oltre. Anche conciliare la vita personale con il servizio non fu una passeggiata, ma mi convinsi che se ero stata scelta io, c'era un motivo e che dovevo portare avanti la mission di AISM, quindi cominciai a mettere in pratica i valori dell'Associazione e soprattutto mettere la persona al centro. Piano piano le cose andarono sempre meglio, il rapporto instaurato con le persone mi metteva sempre di più al mio agio e non avevo più timore riuscendo così ad essere me stessa. Questo atteggiamento mi fece andare avanti bene, tanto che le persone riuscivano a fidarsi ed affidarsi a me. Ho cercato di coinvolgerli nella maggior parte del tempo passato insieme con lettura di libri, cruciverba e ascolto di musica. Anche il confronto con i colleghi e la collaborazione per le varie attività sono stati essenziali per la crescita del nostro rapporto.

Ringrazio anche la mia OLP per i consigli che mi ha dato, per essere stata sempre presente e quando c'è stato bisogno mi è venuta incontro.

Che dire....

Questa è stata una bella esperienza, ha cambiato tante cose in me... spero di aver fatto bene il mio servizio...che possa essere l'inizio di una lunga permanenza in AISM!

***Donatella Gangi***